



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. **124** Reg. Delib. del 26/10/2021

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - PROGETTO "METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE" BANDO 4/2021 – CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO A TUTTO IL 30.09.2022 – APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **18:00** nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
CODEGA ELIDE	Vice Presidente	Si	
DEL NERO GABRIELLA	Assessore	Si (*)	
IELARDI DAVIDE	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore	Si	

Tot. **5** Tot. **0**

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria **FERRUCCIO ADAMOLI**

Partecipa il Segretario **GIULIA VETRANO (*)**

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(*) presente da remoto

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - PROGETTO “METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE” BANDO 4/2021 – CONVENZIONE TRA LA COMUNITA’ MONTANA E L’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO A TUTTO IL 30.09.2022 – APPROVAZIONE SCHEMA

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera è stata individuata, anche per il periodo 2021/2026, Ente Capofila dell’Accordo di programma tra i Comuni dell’Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie;

la Comunità Montana Valsassina è stata individuata Ente Capofila dell’accordo di programma tra i Comuni dell’Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018-2020, in vigore fino all’emanazione del nuovo Piano di Zona che sarà redatto secondo le Linee di Programmazione 2021-2023 di Regione Lombardia;

il piano di Zona Unitario 2018-2020, prorogato per l’anno 2021, prevede l’attribuzione all’Ambito di Bellano dei servizi e degli interventi di cui all’area adulti in difficoltà per conto di tutti i Comuni del Distretto di Lecco;

la Comunità Montana Valsassina è ente titolare - per tutti i comuni della provincia di Lecco – dall’01 gennaio 2014 al 31 dicembre 2022 del progetto territoriale “Lecco una provincia accogliente” che rientra nel Sistema di Accoglienza e Integrazione del Ministero dell’Interno finanziato sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo;

PRESO ATTO del percorso intrapreso da parte dall’Ambito di Bellano, su mandato del Distretto di Lecco, in materia di interventi a favore dei cittadini richiedenti asilo e protezione, con la gestione tra gli altri del “Sistema di Accoglienza del Distretto di Lecco” in stretta collaborazione con la Prefettura UTG di Lecco e la partecipazione/attuazione di diversi progetti specifici presentati sui Fondi FAMi;

CONSIDERATA la volontà espressa dal Presidente dell’Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco – con lettera del 25.05.2021 - di aderire al progetto presentato dall’Associazione Lule sul bando “Bando 4/2021” per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale: “Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)”;

RICHIAMATA la lettera di adesione del 25.05.2021 del Presidente dell’Ufficio di Coordinamento dei Sindaci nella quale si indica la Comunità Montana Valsassina quale Ente partner del progetto per il Distretto di Lecco in continuità con gli interventi e progetti realizzati negli anni precedenti quale titolare dell’asse adulti dell’area comune del Piano di Zona del Distretto di Lecco, indicando l’importo economico da garantire per la compartecipazione al progetto “Mettiamo le ali- dall’emersione all’integrazione”;

DATO ATTO che l’Ambito di Bellano possiede i requisiti tecnico professionali idonei, maturati negli ultimi anni, in materia di progettazione e intervento sui temi di cui al bando in oggetto;

VISTI:

l'Avviso Bando 4/2021 – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

la proposta progettuale “Mettiamo le ali – Dall'emersione all'integrazione” presentata dall'Associazione Lule onlus di Abbiategrasso in qualità di ente proponente a valere sul bando suddetto;

la dichiarazione di partenariato sottoscritta dal Presidente dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco;

l'approvazione del progetto da parte della Commissione Pari Opportunità del Ministero, con assegnazione delle risorse a bando;

l'allegato schema di convenzione che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra l'Associazione di volontariato Lule onlus di Abbiategrasso e la Comunità Montana nell'ambito delle azioni previste dal progetto, allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di doverlo approvare;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'adesione al progetto “Mettiamo le ali – Dall'emersione all'integrazione” presentato dall'Associazione Lule onlus di Abbiategrasso in qualità di ente capofila – da parte dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco.
 2. Di approvare, in qualità di Ente delegato alla gestione dell'area adulti in difficoltà, secondo quanto disposto nel Piano di Zona Unitario 2018-2020, prorogato per l'anno 2021, lo schema di convenzione che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra l'Associazione di volontariato Lule onlus di Abbiategrasso e la Comunità Montana nell'ambito delle azioni previste dal progetto, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
 3. Di autorizzare il Presidente della Comunità Montana alla firma della convenzione.
 4. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
 5. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione “Documenti e atti” del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.
-

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO
GIULIA VETRANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Proposta del **25/10/2021**

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - PROGETTO
“METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE”
BANDO 4/2021 – CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA E
L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI
ABBIATEGRASSO A TUTTO IL 30.09.2022 – APPROVAZIONE
SCHEMA**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, lì 25/10/2021

IL RESPONSABILE

Corti Manila

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Nr. **124** Reg. Delib. del 26/10/2021

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - PROGETTO “METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE” BANDO 4/2021 – CONVENZIONE TRA LA COMUNITA’ MONTANA E L’ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LULE ONLUS DI ABBIATEGRASSO A TUTTO IL 30.09.2022 – APPROVAZIONE SCHEMA
----------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 02/11/2021

IL SEGRETARIO

Giulia Vetrano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell’amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

CONVENZIONE PER IL PROGETTO
“METTIAMO LE ALI - DALL’EMERSIONE ALL’INTEGRAZIONE”
Bando 4/2021

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art.1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)

L'anno 2021, il giorno del mese di....., in

TRA

Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera

rappresentata dal Legale Rappresentante – **Fabio Canepari** - autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con delibera di Giunta esecutiva **n. ... del**

E

LULE Soc. Coop. Sociale Onlus di Abbiategrasso, rappresentata da **Mariapia Pierandrei** in qualità di Presidente

VISTI:

- a) I diversi documenti internazionali significativi che mettono al centro dell'attenzione la problematica della tratta di esseri umani e dello sfruttamento nel campo della prostituzione e in altri ambiti e forme:
- La Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale, nonché in particolare il Protocollo addizionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini;
 - La Convenzione del Consiglio d'Europa n.197 sulla lotta alla tratta di esseri umani approvata a Varsavia il 16 maggio 2005;
 - La Direttiva Europea 2004/81/CE sul titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime di tratta di esseri umani o coinvolti in azione di favoreggiamento dell'immigrazione illegale che cooperino con le autorità competenti;
 - La Direttiva Europea 2011/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime
- b) I documenti nazionali che mettono al centro dell'attenzione la problematica della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento tra cui si ritiene doveroso citare:
- Art. 18 del Decreto Legislativo n. 286/1998, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", che prevede il rilascio di uno speciale permesso di soggiorno per protezione sociale per le persone straniere vittime di violenza e sfruttamento e la realizzazione di programmi di assistenza e integrazione sociale, così come modificato con decreto legislativo n. 300/2006 convertito con Legge n. 17/2007;
 - Legge n. 228/2003 "Misure contro la tratta di persone" che disciplina in merito al reato di «Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù» (art. 600 c.p.) e al reato di «Tratta di persone» (art. 601 c.p.), prevedendo all'art. 13 l'istituzione di programmi di assistenza a favore delle vittime di tali reati, il relativo Regolamento di Attuazione D.P.R. n. 237/2005;

- Le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24, di recepimento della Direttiva Europea 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 recante la "Definizione del **programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale** che garantisce, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 dell'Art. 18, D.lgs. 286/98;

Il programma unico di cui all'Art.18, comma 3bis D.lgs. 286/98, che ha riunito i due programmi precedentemente previsti rispettivamente dall'Art.13 L. 228/03 e dall'Art.18 D.lgs. 286/98, si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare misure di assistenza adeguate alle persone che si trovino in condizione di grave sfruttamento per uno dei reati previsti dall'Art.18 D.lgs. 286/98 o che siano vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù e di tratta di esseri umani.

- Il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2016;

PREMESSO CHE:

- è in atto una collaborazione tra le parti firmatarie, nella quale l'Ente Pubblico partecipa, anche a titolo di cofinanziamento, a iniziative di intervento sociale volte a:
 - ridurre il disagio delle persone coinvolte nella prostituzione e favorirne l'inclusione sociale;
 - tutelare i diritti e garantire l'inserimento socio-lavorativo delle vittime della tratta di esseri umani, in particolare a scopo di sfruttamento sessuale, ma anche in altri ambiti (lavorativo, accattonaggio ecc.);
 - contribuire parallelamente, attraverso la collaborazione con le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria, al contrasto alla criminalità organizzata che gestisce la tratta di esseri umani;
 - contribuire a sviluppare interventi che abbassino l'allarme sociale nelle comunità locali e ne elevino il senso di responsabilità e di accoglienza;

- Lule Soc. Coop. Sociale Onlus è iscritta alla II° Sezione del Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n.286, Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e dell'art. 52 del DPR 31 agosto 1999, n.394, regolamento di attuazione del suddetto Testo unico, con il numero di iscrizione C/4/2000/MI;

Lule Soc. Coop. Sociale Onlus, opera dall'anno 2001 nella realizzazione di interventi sociali nella prostituzione e fenomeni di marginalità collegate e nella tratta di esseri umani sfruttati ad opera di soggetti e organizzazioni criminali, e che ha avuto, tra gli altri, la partnership in progetti sovra provinciali a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento per le Pari Opportunità per programmi di emersione, assistenza ed integrazione sociale;

- Lule Soc. Coop. Sociale Onlus ha dimostrato capacità di azione nell'ambito degli interventi sociali a favore delle vittime della tratta, predisponendo e gestendo azioni organiche che hanno garantito un significativo impatto sul territorio della Regione Lombardia, e che tali interventi hanno trovato applicazione a partire dal 2001 e sono tuttora in atto;

Pur confermando l'autonomia dei rispettivi ruoli e funzioni e nel pieno rispetto delle competenze istituzionali di ognuno

SI CONCORDA

sull'esigenza di definire e mettere in atto politiche e interventi strutturati, integrati e multidimensionali a favore delle persone vittime di tratta con un approccio che tenga conto della complessità di tali fenomeni e preveda dunque interventi a tutto campo rivolti alle persone che vi sono coinvolte, il lavoro di rete con le diverse agenzie territoriali, la sensibilizzazione e responsabilizzazione delle comunità locali, il lavoro di rete con i Paesi di origine.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Viene instaurata, con la presente convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante, una collaborazione tra le parti tesa ad attuare e sviluppare i programmi di emersione, assistenza ed integrazione sociale rivolti alle vittime della tratta previsti dal Programma unico sopracitato per la cui realizzazione è stato pubblicato il Bando 4/2021, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (GU Serie Generale n.110 del 10-05-2021).

L'ENTE aderisce al progetto, che vede come ente promotore Lule Soc. Coop. Sociale Onlus, dal titolo "METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE", impegnandosi a cofinanziarlo attraverso specifico contributo economico e/o attraverso la valorizzazione di spese (servizi, beni, mezzi o attrezzature) e/o prestazioni effettuate dal personale dell'Ente. Il progetto è stato avviato in data 01 luglio 2021 e si concluderà in data 30 settembre 2022.

Si specifica che Lule Soc. Coop. Sociale Onlus è ente capofila del progetto che viene realizzato in partenariato con i seguenti **Enti attuatori**:

- 1 - Associazione LULE O.n.l.u.s.
- 2 - Associazione Micaela O.n.l.u.s. di Bergamo
- 3 - Cooperativa sociale Farsi Prossimo di Milano
- 4 - Cooperativa sociale LULE di Abbiategrosso (MI)
- 5 - Cooperativa Casa del Giovane di Pavia
- 6 - Fondazione Somaschi O.n.l.u.s.
- 7 - Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione
- 8 - Associazione Casa Betel 2000 di Brescia

Art. 2 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

- 1) Persone minori e adulte, maschi, femmine e transgender, vittime di tratta, riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù, assoggettate allo sfruttamento sessuale, al lavoro forzato o al grave sfruttamento lavorativo, allo sfruttamento nell'accattonaggio, alle attività illegali forzate, all'espianto di organi;
- 2) operatori sociali e sanitari del settore pubblico o privato, delle Forze dell'Ordine, della magistratura, della prefettura, delle commissioni territoriali per richiedenti protezione internazionale interessati dalla realizzazione di interventi nel settore;
- 3) generalità della cittadinanza e delle comunità locali per la loro sensibilizzazione e responsabilizzazione sulle problematiche connesse al fenomeno della tratta di esseri umani.

Art. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI NELLA CONVENZIONE

- **Lule Soc. Coop Sociale Onlus** si impegna a:

a) mettere in atto interventi sociali che prevedano:

Attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati,

con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale. Attraverso unità di strada e indoor, drop-in.

Azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati. Attraverso segretariato sociale, informazione, orientamento, consulenza legale, drop-in.

Attività di formazione interna sulla connessione tra il sistema tratta e il sistema richiedenti protezione internazionale (rivolta agli operatori del progetto) ed esterna (rivolta agli operatori degli enti locali, delle forze dell'ordine, dei centri di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, ecc.).

Attività di raccordo con il Numero Verde contro la Tratta reperibilità 24 ore su 24, segnalazione e messa in rete di casi emersi nelle province di competenza del progetto.

Attività di raccordo operativo con il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale/umanitaria, attività di valutazione e orientamento in merito ai programmi di protezione sociale, presa in carico delle eventuali vittime individuate, lavoro di rete e di raccordo con le Prefetture e le Commissioni Territoriali competenti.

Attività di protezione immediata e prima assistenza quali pronta accoglienza, assistenza sanitaria, consulenza legale e psicologica.

Attività di accoglienza residenziale, sostegno psicologico, consulenza legale, accompagnamento educativo, gestione del percorso di regolarizzazione (avvio delle pratiche mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art.18 del D. Lgs. 286/98 o di altro status giuridico, formazione professionale.

Attività di accoglienza in semi-autonomia ed integrazione territoriale: disponibilità di alloggi in semi autonomia e a convivenza guidata, accompagnamento all'inserimento lavorativo e sociale, avvio all'autonomia abitativa.

Attività di presa in carico territoriale (non residenziale): consulenza legale, gestione del percorso di regolarizzazione, formazione professionale, accompagnamento all'inserimento lavorativo.

b) assumere la responsabilità nella realizzazione del progetto; ove parte dell'attuazione venga affidata a soggetti terzi essa ne rimane comunque responsabile e mantiene il coordinamento delle azioni previste;

c) presentare all'Ente una relazione semestrale e una finale del progetto circa l'attività svolta entro due mesi dalla conclusione del primo semestre di attività (entro il 31 ottobre 2019) e entro due mesi dalla conclusione del progetto (entro il 31 luglio 2020);

d) adottare gli opportuni atti in sede di presentazione del progetto e della sua successiva attivazione e complessivamente per rendere operativo quanto sopra esposto.

- **L'ENTE** si impegna a:

a) partecipare al progetto presentato da Lule Soc. Coop. Sociale Onlus a valere sul Bando 4/2021, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità dal titolo "**METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE**", impegnandosi a cofinanziarlo per un importo pari a:

- Euro 7.500,00 quale valorizzazione delle prestazioni del personale dell'Ufficio dei Piani distrettuale per il raccordo con il sistema distrettuale migranti, la messa a disposizione di un ufficio per colloqui con vittime della tratta, operatori dei Centri, Assistenti sociali e per incontri; sala per incontri formativi; dotazioni tecniche (telefono, attrezzature diverse);

- Euro 2.500,00 quale apporto di compartecipazione economica; tale quota verrà erogata da parte di Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera che sottoscrive le intese formali, con risorse della programmazione dell'area comune del Piano di Zona Distrettuale come disposto dal Presidente dell'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci con lettera del 25.05.2021.

L'importo di valorizzazione va dimostrato tramite apposita autocertificazione dell'Ente da recapitare all'Associazione al termine delle attività, per poter essere inserito nella rendicontazione economica da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità

b) erogare alla Cooperativa il contributo per il cofinanziamento del progetto cui partecipa con le seguenti modalità:

- il 70% entro 30 gg. dalla ricezione della relazione semestrale sulle attività trasmessa alla Cooperativa;
- il 30% a saldo entro 30 gg. dal ricevimento della relazione finale sulle attività da parte della Cooperativa;

c) contribuire alla diffusione dei risultati e allo scambio di buone prassi di livello locale, provinciale e regionale;

e) adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Art. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entrerà in vigore alla data di sottoscrizione, ed avrà durata fino al termine del progetto in oggetto (30 settembre 2022).

Art. 5 – MODIFICAZIONE DELLA CONVENZIONE

Ogni modifica e integrazione al contenuto della presente convenzione sarà valida ed efficace solo se approvata in forma scritta tra le parti.

Conseguentemente la disapprovazione, anche reiterata, di una o più delle pattuizioni e delle clausole contenute nella convenzione stessa non potrà intendersi quale abrogazione tacita.

Art. 6 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLA CONVENZIONE

Ogni firmatario può esercitare in qualsiasi momento il diritto di recesso.

Il recesso potrà avvenire, salvaguardando eventuali impegni già in corso e non avendo effetto liberatorio in ordine agli impegni assunti nei termini dell'intesa, al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- qualora una delle Parti ponga in essere atti che costituiscano, direttamente o indirettamente, gravi violazioni di leggi o regolamenti ovvero, inosservanza di ordinanze e prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora si verifichi lo scioglimento di una delle parti o comunque si determinino sostanziali modifiche all'assetto della convenzione, tali da far venir meno il rapporto fiduciario sulla base del quale la presente convenzione è stipulata;
- qualora una delle Parti sia inadempiente degli obblighi contenuti nella presente convenzione.

Art. 7 – CLAUSOLE FINALI

Le parti firmatarie del presente atto si impegnano ad adottare gli opportuni atti per rendere operativo quanto sopra esposto.

Art. 8 – ARBITRATO

Tutte le controversie in merito a interpretazione, adempimenti e risoluzione della presente convenzione saranno devolute ad un Collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati dalle Parti ed il terzo di comune accordo o in mancanza di accordo designato dal presidente del Tribunale di Milano su istanza di una sola delle parti.

Art. 9 – REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt.5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131, e non è soggetta a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 30 dicembre 1992, n. 9555.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Per l'ENTE

Per Lule Soc. Coop. Sociale Onlus
